



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PUBLIO VIBIO MARIANO"
VIA VIBIO MARIANO 105 - 00189 ROMA

tel. 06 33264721 fax 06 33260156 C.F. 97197440585 - Cod. meccanografico RMIC86700A

PROT. N. 6084/IV.5.2

ROMA, 05/11/2019

A TUTTO IL PERSONALE
Loro sedi
ALLE FAMIGLIE
AL SITO

CIRCOLARE N. 44

OGGETTO: RACCOLTA SANGUE

Si ricorda a tutti che **Sabato 16 novembre 2019** presso il cortile esterno del plesso di San Godenzo si svolgerà la prima raccolta del sangue in collaborazione con l'Associazione EMA-ROMA e il Municipio XV.

Allegato alla presente il VADEMECUM DEL DONATORE con alcune informazioni utili per la donazione del sangue. Laddove possibile, si dovrebbero sollecitare i genitori interessati a prenotarsi per il prelievo, per ottimizzare i tempi di attesa presso l'autoemoteca.

Grazie a tutti per la preziosa collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giulia Ponsiglione



VADEMECUM DEL DONATORE DI SANGUE

LA DONAZIONE DI SANGUE

Chi può donare

Età

18-60 anni (per candidarsi a diventare donatori).

Chiunque desideri donare per la prima volta dopo i 60 anni può essere accettato a discrezione del medico responsabile della selezione. È possibile continuare a donare fino al compimento del 65° anno d'età e fino al 70° anno previa valutazione del proprio stato di salute.

Peso

Non inferiore ai 50 kg.

Stato di salute

Buono.

Stile di vita

Nessun comportamento a rischio che possa compromettere la nostra salute e/o quella di chi riceve il nostro sangue.

- L'idoneità alla donazione viene stabilita da un medico mediante un colloquio, una valutazione clinica e una serie di esami di laboratorio previsti per garantire la sicurezza del donatore e del ricevente.
- L'elenco completo dei requisiti fisici del donatore è contenuto nell'allegato IV del Decreto del Ministero della Salute del 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti".

Principali criteri di sospensione dalla donazione

1. 4 mesi: dopo piercing, tatuaggi, rapporti sessuali a rischio non reiterati (occasionalmente, promiscui), interventi chirurgici maggiori, agopuntura, endoscopie (es. gastroscopia, colonscopia).
2. 6-12 mesi: dopo il rientro da viaggi in zone dove esiste il rischio di contrarre malattie infettive tropicali.
3. 6 mesi: dopo il parto.
4. Periodi differenti: per vaccinazioni, patologie infettive, assunzione di medicine.
5. Esclusione permanente: positività per test HIV, epatite B e C, malattie croniche.

Valutazione clinica e firma del modulo di accettazione

Prima di ogni donazione, il donatore (o aspirante tale) è tenuto a compilare un questionario finalizzato a conoscere il suo stato di salute (presente e passato) e il suo stile di vita. Il successivo colloquio e la visita con un medico aiuteranno ad approfondire le risposte alle domande contenute nel questionario.

Il prelievo

Il mattino del prelievo è preferibile aver fatto una colazione leggera a base di frutta fresca o spremute, tè o caffè poco zuccherati, pane non condito o altri carboidrati semplici.

Esami e controlli

Al fine di garantire elevati livelli di qualità e sicurezza del sangue e per tutelare la salute sia del donatore, sia dei pazienti, ad ogni donazione il sangue prelevato viene sottoposto ai seguenti esami:

1. Esame emocromocitometrico completo.
2. Esami per la qualificazione biologica del sangue e degli emocomponenti di seguito elencati:
 - HBsAg (antigene di superficie del virus dell'epatite virale B);
 - Anticorpi anti-HCV (anticorpo contro il virus dell'epatite virale C);
 - Test sierologico per la ricerca combinata di anticorpo anti HIV (anticorpo contro il virus dell'AIDS) 1-2 e antigene HIV 1-2;
 - Anticorpi anti-Treponema Pallidum (TP) con metodo immunometrico (contro la sifilide);
 - HBV/HCV/HIV 1 NAT (test per rilevare la presenza dei virus delle epatiti virali B, C e dell'AIDS).

In occasione della prima donazione vengono inoltre eseguiti i seguenti esami per la determinazione dei gruppi sanguigni:

1. Fenotipo ABO mediante test diretto e indiretto.
2. Fenotipo Rh completo.
3. Determinazione dell'antigene Kell e, in caso di positività dello stesso, ricerca dell'antigene Cellano.
4. Ricerca degli anticorpi irregolari anti-eritrocitari.

Il donatore periodico è sottoposto, con cadenza almeno annuale, anche ai seguenti controlli ematochimici: glicemia, creatininemia, alanin-amino-transferasi, colesterolemia totale e HDL, trigliceridemia, protidemia totale, ferritinemia.

Dopo il prelievo

Dopo il prelievo viene offerto un ristoro per reintegrare i liquidi e migliorare il comfort post donazione e non si devono svolgere attività e/o hobby rischiosi.

Dopo circa 20 giorni dalla donazione al donatore saranno recapitate **gratuitamente**, all'indirizzo indicato sulla scheda di donazione, le analisi del sangue.

IMPORTANTE:

ALL'ATTO DELLA DONAZIONE PORTARE AL SEGUITO UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO E IL CODICE FISCALE (tessera sanitaria)

Esami e controlli

Al fine di garantire elevati livelli di qualità e sicurezza del sangue e per tutelare la salute sia del donatore, sia dei pazienti, ad ogni donazione il sangue prelevato viene sottoposto ai seguenti esami:

1. Esame emocromocitometrico completo.
2. Esami per la qualificazione biologica del sangue e degli emocomponenti di seguito elencati:
 - HBsAg (antigene di superficie del virus dell'epatite virale B);
 - Anticorpi anti-HCV (anticorpo contro il virus dell'epatite virale C);
 - Test sierologico per la ricerca combinata di anticorpo anti HIV (anticorpo contro il virus dell'AIDS) 1-2 e antigene HIV 1-2;
 - Anticorpi anti-Treponema Pallidum (TP) con metodo immunometrico (contro la sifilide);
 - HBV/HCV/HIV 1 NAT (test per rilevare la presenza dei virus delle epatiti virali B, C e dell'AIDS).

In occasione della prima donazione vengono inoltre eseguiti i seguenti esami per la determinazione dei gruppi sanguigni:

1. Fenotipo ABO mediante test diretto e indiretto.
2. Fenotipo Rh completo.
3. Determinazione dell'antigene Kell e, in caso di positività dello stesso, ricerca dell'antigene Cellano.
4. Ricerca degli anticorpi irregolari anti-eritrocitari.

Il donatore periodico è sottoposto, con cadenza almeno annuale, anche ai seguenti controlli ematochimici: glicemia, creatininemia, alanin-amino-transferasi, colesterolemia totale e HDL, trigliceridemia, protidemia totale, ferritinemia.

Dopo il prelievo

Dopo il prelievo viene offerto un ristoro per reintegrare i liquidi e migliorare il comfort post donazione e non si devono svolgere attività e/o hobby rischiosi.

Dopo circa 20 giorni dalla donazione al donatore saranno recapitate *gratuitamente*, all'indirizzo indicato sulla scheda di donazione, le analisi del sangue.

IMPORTANTE:

ALL'ATTO DELLA DONAZIONE PORTARE AL SEGUITO UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO E IL CODICE FISCALE (tessera sanitaria)